

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 28/11/2024

Delibera n. 36

Riguardante l'argomento inserito al n. 5 dell'ordine del giorno:

PROGRAMMA QUINQUENNALE 2025-2029, PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI MIT RELATIVI A PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DESTINATI AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO DELLE DIVERSE COMPONENTI DELL'INFRASTRUTTURA, CON PRIORITÀ SUI DISPOSITIVI DI RITENUTA STRADALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI PER LA SICUREZZA PER I MOTOCICLISTI

L'anno **duemilaventiquattro** questo giorno **28** del mese di **novembre**, alle ore **14:48**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **13** Assenti n. **0**

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: **Paoli Gianluca, Olmi Alberto, Barilli Cecilia**.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Rientra la consigliera Francesca Bedogni – presenti 13.

Premesso che:

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale 243 del 16-10-2024 il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 9 agosto 2024 n. 216 – “Ripartizione e utilizzo dei fondi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia”, che prevede la ripartizione di fondi attraverso un piano di assegnazione di risorse distribuite sul quinquennio 2025 – 2029;
- tale decreto, all'allegato 3 prevede l'assegnazione alla Provincia di Reggio Emilia di € 2.086.239 così suddivisi sulle varie annualità:
 - € 396.708 per l'annualità 2025;
 - € 381.252 per l'annualità 2026;
 - € 415.256 per l'annualità 2027;
 - € 425.903 per l'annualità 2028;
 - € 467.120 per l'annualità 2029;
- il comma 2, dell'art. 5, del Decreto sopra citato prevede che le province, ai fini del trasferimento delle risorse relative alle varie annualità, debbano presentare alla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, i programmi quinquennali per il periodo 2025-2029 entro il 30 novembre 2024;
- al fine di rispettare detta scadenza si è provveduto alla redazione del suddetto Programma Quinquennale 2025-2029, inerente la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento delle diverse componenti dell'infrastruttura, con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale, con particolare riferimento a quelli per la sicurezza per i motociclisti, secondo i dettami contenuti nelle normative vigenti (con particolare riferimento alla normativa inerente le barriere di sicurezza stradali ovvero il Decreto Ministeriale n. 223 del 18 febbraio 1992 e successivi aggiornamenti periodici, come il Decreto Ministeriale n. 2367 del 21/06/2004);
- il programma 2025-2029, in argomento, è stato altresì redatto tenendo in considerazione gli interventi già eseguiti, le necessità manutentive non ancora completamente risolte, i flussi di traffico insistenti sulle strade ed in continuità con i Programmi già approvati ed in parte eseguiti negli anni passati;
- il citato Decreto 9 agosto 2024 n. 216, inoltre, prevede:
 - all'art. 5, comma 2, che il programma quinquennale è considerato approvato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma. Decorso tale

termine il programma s'intende approvato e trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze per le finalità di monitoraggio;

- all'art. 6, comma 1, il comma 1, che il programma quinquennale presentato è sviluppato sulla base:
 - della conoscenza delle caratteristiche geometriche e dello stato dell'infrastruttura, del traffico, dell'incidentalità e dell'esposizione al rischio idrogeologico;
 - dell'analisi della situazione esistente;
 - della previsione dell'evoluzione della infrastruttura;
- all'art. 6, comma 2, che il programma deve prevedere interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento dell'infrastruttura viaria alla normativa e deve tener conto degli aspetti connessi alla durabilità delle opere da realizzare, dei benefici apportati in termini di sicurezza, della riduzione del rischio, della qualità della circolazione degli utenti e dei relativi costi. Il programma deve riportare, attraverso un cronoprogramma degli interventi, i seguenti elementi:
 - a) inizio e fine dell'attività di progettazione;
 - b) inizio e fine della procedura di aggiudicazione delle gare per la realizzazione dei lavori;
 - c) inizio e fine dei lavori;
 - d) inizio e fine del collaudo o certificazione di regolare esecuzione dei lavori;
- all'art. 6, comma 5, che il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento del finanziamento. L'ultimazione dei lavori è certificata, almeno, trenta giorni prima del termine del collaudo o della certificazione di regolare esecuzione;
- all'art. 6, comma 6, che gli interventi inseriti nel programma possono anche avere durata pluriennale. In tal caso le somme relative alla singola annualità sono rendicontate entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento del finanziamento;

Rilevato che:

- l'art. 14, comma 1 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e ss.mm.ii.), enuncia fra gli altri:
 - *Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*
 - a) *alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;*
 - b) *al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;*
 - c) *all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;*
- la legge n. 41, del 23 marzo 2016, ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo;

- tale reato ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, C.d.S., anche se il responsabile non è un conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli, in relazione agli obblighi di cui all'art. 14 del C.d.S. sopra riportato;
- gli Enti proprietari delle strade, come la Provincia, pertanto sono investiti della necessità di curare al meglio le strade intensificando i loro interventi, per evitare di incappare nell'accusa di omicidio colposo, in caso di incidenti gravi avvenuti per i difetti evidenti delle strade o resi più gravi dalle carenze di manutenzione, efficienza e segnaletica delle strade stesse;

Considerato che:

- la rete stradale di competenza provinciale, avente un'estensione complessiva di circa 940 km, risulta suddivisa per la gestione in 2 distinti reparti: pianura e zona pedecollinare/montana rispettivamente a nord (circa Km. 440) e a sud (circa Km. 500) della strada Pedemontana con un'estrema varietà di situazioni in relazione alle caratteristiche altimetriche, geomorfologiche delle aree attraversate ed alle tipologie di traffico;
- al fine di garantire la sicurezza degli utenti stradali, il personale provinciale preposto, del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia, effettua un monitoraggio quotidiano della situazione di percorribilità della rete viaria, evidenziando le eventuali anomalie o criticità;
- da tali attività di costante monitoraggio e controllo è emerso che, in diversi tratti stradali di competenza della Provincia, le barriere di sicurezza stradali esistenti risultano vetuste e presentano condizioni di degrado, o quanto meno di scarsa efficienza, non garantendo più le condizioni di sicurezza e di funzionalità richieste dalla vigente normativa;
- è pertanto necessario programmare interventi di manutenzione straordinaria, volti alla sostituzione e messa in sicurezza di tali barriere stradali nel rispetto della normativa vigente, dando priorità alle arterie stradali che presentano un maggior traffico giornaliero medio e maggiori criticità;

Dato atto che:

- il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio ha provveduto ad esaminare i dati relativi al traffico giornaliero medio (TGM) in alcuni dei tratti stradali di competenza ritenuti di maggior criticità ed intensità di traffico. Nello specifico, ai fini della programmazione quinquennale di che trattasi, sono stati esaminati i dati relativi al TGM in riferimento ai seguenti tratti provinciali:
 - SP486R, lungo gli svincoli di Villalunga, in località Veggia di Casalgrande (svincoli fra la SP467R e la SP486R), già oggetto di recente di un 1° stralcio di intervento;
 - SP37 (Pedemontana) tra le località di Albinea e Pratissolo;

- SP21-23 (Pedemontana) tra Albinea e San Polo d'Enza;
 - SP486R tra Lugo di Baiso e Castellarano;
- è stato quindi redatto, sulla base dei dati esaminati, il Programma Quinquennale 2025-2029 di che trattasi, nel rispetto del decreto citato in premessa, composto dai seguenti elaborati:
- Relazione tecnica illustrativa;
 - Tav. 1 - Assi Strategici;
 - Tav. 2 - Interventi previsti;
 - Tab. A - Elenco dettagliato degli interventi individuati;

Precisato che:

- tale programma è stato sviluppato, oltre che in base ai criteri ministeriali e al quadro delle esigenze complessive sopra citate, anche in riferimento alla struttura della viabilità provinciale, individuando prevalentemente quali oggetto d'intervento gli assi strategici e le arterie principali di connessione con gli stessi assi su cui insistono i maggiori flussi veicolari in coerenza con quanto previsto nel PTCP (si rimanda per i dettagli alla Tav. 1), ampliando progressivamente in base alle risorse messe a disposizione il campo d'intervento;
- sulla base delle somme che tale Decreto destina alla Provincia di Reggio Emilia, (il Piano di Riparto assegna una somma complessiva per il quinquennio 2025-2029 pari ad € 2.086.239,00), il programma è stato ripartito nel seguente modo:

N.	TIPOLOGIA OPERA	UBICAZIONE (STRADA, CHILOMETRICA)	COMUNE	BREVE DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO (€)
ANNO 2025					
1	RILEVATI STRADALI/PONTI	SVINCOLI FRA LA SP467R E LA SP486R	CASALGRANDE	SOSTITUZIONE BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI ED INSTALLAZIONE PROFILI DSM SU SVINCOLI DI VILLALUNGA, 2° STRALCIO - CUP C57H24002020001	396.708,00 €
TOTALE 2025					396.708,00 €

N.	TIPOLOGIA OPERA	UBICAZIONE (STRADA, CHILOMETRICA)	COMUNE	BREVE DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO (€)
ANNO 2026					
2	RILEVATI STRADALI/PONTI	SVINCOLI FRA LA SP467R E LA SP486R	CASALGRANDE	SOSTITUZIONE BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI ED INSTALLAZIONE PROFILI DSM SU SVINCOLI DI VILLALUNGA, 3° STRALCIO - CUP C57H24002030001	381.252,00 €
TOTALE 2026					381.252,00 €

N.	TIPOLOGIA OPERA	UBICAZIONE (STRADA, CHILOMETRICA)	COMUNE	BREVE DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO (€)
ANNO 2027					
3	RILEVATI STRADALI/PONTI	SP37 FRA ALBINEA E PRATISSOLO	ALBINEA	SOSTITUZIONE BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI E INSTALLAZIONE NUOVE BARRIRE E PROFILI DSM - CUP C35F24000510001	415.256,00 €
TOTALE 2027					415.256,00 €

N.	TIPOLOGIA OPERA	UBICAZIONE (STRADA, CHILOMETRICA)	COMUNE	BREVE DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO (€)
ANNO 2028					
4	RILEVATI STRADALI/PONTI	SP486R FRA LUGO DI BAISO E CASTELLARANO	BAISO E CASTELLARANO	SOSTITUZIONE BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI E INSTALLAZIONE NUOVE BARRIRE E PROFILI DSM - CUP C35F24000520001	425.903,00 €
TOTALE 2028					425.903,00 €

N.	TIPOLOGIA OPERA	UBICAZIONE (STRADA, CHILOMETRICA)	COMUNE	BREVE DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO (€)
ANNO 2029					
5	RILEVATI STRADALI/PONTI	SSPP 21 E 23 FRA ALBINEA E SAN POLO D'ENZA	ALBINEA, QUATTRO CASTELLA E SAN POLO D'ENZA	SOSTITUZIONE BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI E INSTALLAZIONE NUOVE BARRIRE E PROFILI DSM - CUP C35F24000530001	467.120,00 €
TOTALE 2029					467.120,00 €

- la disponibilità di risorse certe nel tempo consente di superare la logica degli interventi manutentivi emergenziali, a favore di un'attività di manutenzione programmata, avente l'obiettivo di effettuare un insieme di interventi coordinati, distribuiti negli anni a venire, finalizzati a risolvere in modo organico le criticità degli assi stradali su cui si prevede di intervenire (si rimanda per i dettagli alla Tav. 2 e alla Tabella A di dettaglio degli interventi);
- gli interventi di manutenzione previsti con le risorse messe a disposizione nel piano quinquennale, non sono comunque sufficienti per fare fronte al quadro complessivo delle esigenze manutentive, considerando che quelli sopra indicati sono necessariamente stati selezionati individuando le priorità in funzione della classe di attenzione attribuita, della gravità delle problematiche manutentive riscontrate, in rapporto soprattutto all'entità dei flussi veicolari, insistenti sulle varie arterie viarie;

Considerato, inoltre, che:

- il Decreto n. 216 del 9 agosto 2024, all'ultimo capoverso del comma 2, dell'art. 6, prevede che i programmi possono superare l'importo assentito di una percentuale non

superiore al 20% di tale importo, al fine di agevolare il riutilizzo delle economie di gara;

- a tal proposito è stato predisposto un intervento suppletivo, da eseguire, qualora rimanessero risorse disponibili, sulla SP28 tra i comuni di Montecchio Emilia e Reggio Emilia, anch'essa fortemente trafficata, come da TGM rilevato dalla postazione 137;
- la Provincia di Reggio Emilia pertanto, nella trasmissione del programma quinquennale, per la sua approvazione da parte del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti, invierà anche una scheda inerente l'intervento suppletivo che si intende realizzare, qualora dovessero rimanere delle risorse economiche; intervento, che, come da D.M., deve essere di importo massimo pari al 20% di quanto assentito e per il quale si riporta il dettaglio di seguito:

N.	TIPOLOGIA OPERA	UBICAZIONE (STRADA, CHILOMETRICA)	COMUNE	BREVE DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO (€)
6	RILEVATI STRADALI/PONTI	SP28 FRA MONTECCHIO EMILIA E REGGIO EMILIA	MONTECCHIO EMILIA, CAVRIAGO E REGGIO EMILIA	SOSTITUZIONE BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI E INSTALLAZIONE NUOVE BARRIERE E PROFILI DSM - CUP C25F24000370001	417.247,80 €
TOTALE					417.247,80 €

- nel recente passato, il fenomeno dell'inflazione ha determinato un notevole aumento dei prezzi di tutte le materie prime ed in particolar modo di quelle impiegate nel campo delle costruzioni, oltreché dell'energia; per questo motivo il legislatore ha cercato di porre rimedio con svariati decreti legge nei quali si prevedono formule di compensazione, nonché l'obbligo di prevedere la revisione prezzi in sede di gara. Tuttavia occorre precisare che attualmente tale fenomeno è sotto controllo, ma i prezzi delle materie prime sono molto più alti rispetto all'anno 2020 e questo comporta una minor quantità di opere/interventi a parità di risorsa finanziaria disponibile;
- il fenomeno inflattivo è da classificarsi come una variabile esogena e non prevedibile e potrebbe nuovamente condizionare gli interventi programmati, imponendo la necessità di apportare delle variazioni periodiche al programma, considerata anche l'estensione temporale dello stesso;

Ritenuto pertanto di:

- approvare, ai fini di indirizzo per le successive attività, il programma quinquennale 2025-2029, redatto sulla base del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 9 agosto 2024 n. 216 - "Ripartizione e utilizzo dei fondi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale 243 del 16-10-2024;
- dare atto che:
 - tale programma dovrà essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e la

sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'approvazione entro il termine ultimo di cui al comma 2 dell'art. 5, ovvero il 30 novembre 2024;

- nel caso in cui il Ministero richiedesse variazioni/integrazioni/modifiche non sostanziali al programma, le stesse saranno effettuate d'ufficio dal Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia, senza che questo comporti la necessità di riapprovare il programma quinquennale;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano;
- autorizzare lo stesso Dirigente ad apportare al piano le eventuali variazioni/integrazioni/modifiche richieste nell'ambito della procedura ministeriale di autorizzazione, prevista dal decreto sopra citato;

Visto il parere favorevole del Dirigente Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Udita l'introduzione del Presidente Giorgio Zanni e, su suo invito, la relazione tecnica svolta dal dirigente del Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio, Valerio Bussei, agli atti nella registrazione integrale della seduta odierna

Dato atto che, nella discussione intervengono i consiglieri:

- *Fantinati Cristina, capogruppo di Lega – Salvini Premier*
- *Santachiara Alessandro, consigliere di Insieme per la Provincia di Reggio Emilia*
- *Zanni Giorgio, Presidente*

Indi, il Presidente, dichiarata chiusa la discussione, chiede se vi siano dichiarazioni di voto. Intervengo i consiglieri:

- *Fantinati Cristina, capogruppo di Lega Salvini Premier, ".....Ecco, ricordo che anche il piano ponti, che è stato un piano che ho condiviso, poi ha dato tanti problemi. Ricordo che ci sono state tante opere pubbliche che non hanno rispettato il programma, che sono state lunghe, hanno creato molti problemi, sono state molto costose, hanno avuto problemi. A volte di opportunità e necessità, anche problemi di qualità e parlo dei ponti. Insomma, per tutto ciò che è successo. Pertanto pur essendo favorevole, mancando anche la parte montagna, che vorrei, diciamo vedere in modo più dettagliato, perché credo ci sia bisogno di fare molto di più; io mi asterrò, grazie"*
- *Paoli Gianluca, capogruppo di Progetto civico per la Provincia di Reggio Emilia, ".....Allora faccio ovviamente un ragionamento che è limitato alla poca conoscenza, avendo avuto poco tempo a disposizione per prendere visione della totalità degli interventi che sono previsti, questi ovviamente ne vanno a colmare solo una parte di questa necessità. Non avendo possibilità di poter intervenire in maniera puntuale su una delibera che manifesta una discrezionalità da parte degli enti degli uffici, su*

cui non possiamo, almeno personalmente, avanzare osservazioni di merito, ma evidentemente è una delle necessità sul tavolo, ma non avendo possibilità di confrontarle con tutte le altre, ma rilevandone l'utilità per la viabilità provinciale, il mio voto sarà di astensione”.

- *Pagliani Giuseppe, consigliere di Terre Reggiane, “Dunque in un caso come questo, noi riteniamo che le strade reggiane, non solo quelle provinciali, ma anche quelle di altra classificazione siano veramente messe molto male, ad iniziare dal Comune nel quale è ubicata la provincia di Reggio Emilia. Di conseguenza, ci fa piacere che in una programmazione pluriennale siano anticipati degli interventi. Riteniamo questa sia una goccia nel mare. L'incipit è positivo, noi ci asteniamo in questo caso perché avremmo, come nell'altro caso, a dire tantissimo su quello che è stata la gestione, sia del della rete stradale periferica sia, per quanto riguarda l'intervento che ho fatto precedentemente, della gestione di tutto ciò che è la rete idrica provinciale. Non riteniamo, che non sia questa una direzione giusta e, come tale, ci asteniamo, dando un impulso di fiducia, al fine di migliorare di molto le condizioni di di tutta la rete stradale provinciale e presente all'interno del territorio provinciale, non tutta di competenza e di proprietà provinciale”*
- *Olmi Alberto, capogruppo di Insieme per la Provincia di Reggio Emilia “Per i motivi già richiamati dal sindaco Santachiara, sosteniamo questo provvedimento.
.....Siamo sempre dentro al ragionamento fatto ad inizio consiglio, di uno squilibrio tra le funzioni che abbiamo e le risorse che abbiamo a disposizione, ma il criterio di pianificazione è assolutamente trasparente ed è anche finalizzato a raggiungere un livello di efficacia trasportistica, che è il criterio guida che credo che tutti possono condividere”.*

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente.

Presenti alla votazione	n. 13
Voti favorevoli	n. 9 (Zanni Giorgio, Barilli Cecilia, Bedogni Francesca Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Sassi Elio Ivo, Zarantonello Simone)
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 4 (Bizzocchi Alberto, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina, Paoli Gianluca)

DELIBERA

- di approvare, ai fini di indirizzo per le successive attività, il programma quinquennale 2025-2029, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, redatto sulla base del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 9 agosto 2024 n. 216 - “Ripartizione e utilizzo dei fondi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale 243 del 16-10-2024) e costituito dai

seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa;
 - Tav. 1 - Assi Strategici;
 - Tav. 2 - Interventi previsti;
 - Tab. A - Elenco dettagliato degli interventi individuati;
- di dare atto che:
 - tale programma dovrà essere trasmesso alla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'approvazione, entro il termine ultimo di cui al comma 2 dell'art. 5, ovvero il 30 novembre 2024;
 - nel caso in cui il Ministero richiedesse variazioni/integrazioni/modifiche non sostanziali al programma, le stesse saranno effettuate d'ufficio dal Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia, senza che questo comporti la necessità di riapprovare il programma quinquennale;
 - di dare mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano;
 - di autorizzare lo stesso Dirigente ad apportare al piano le eventuali variazioni/integrazioni/modifiche richieste nell'ambito della procedura ministeriale di autorizzazione, prevista dal decreto citato in premessa.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente atto, stante la necessità di trasmettere il programma in argomento alla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'approvazione entro il 30 novembre 2024;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente:

Presenti alla votazione	n. 13	
Voti favorevoli	n. 9	(Zanni Giorgio, Barilli Cecilia, Bedogni Francesca, Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Sassi Elio Ivo, Zarantonello Simone)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 4	(Bizzocchi Alberto, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina, Paoli Gianluca)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Relazione tecnica illustrativa
- Tav. 1 - Assi Strategici
- Tav. 2 - Interventi previsti
- Tab. A - Elenco dettagliato degli interventi individuati
- Parere di regolarità tecnica
- Parere di regolarità contabile.

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma